

INDICE

PREMESSA ED OBIETTIVI.....	3
1. LA SITUAZIONE ATTUALE.....	4
1.1 Il territorio	4
1.2 L'economia e i posti di lavoro.....	6
1.3 L'organizzazione politica.....	6
1.4 L'organizzazione amministrativa.....	6
1.5 Le finanze comunali.....	7
2. L'ORGANIZZAZIONE DEL NUOVO COMUNE.....	8
2.1 L'esercizio del diritto di voto.....	8
2.2 Il potere legislativo.....	8
2.3 Il Municipio	8
2.4 La Commissione di quartiere	8
2.5 La Commissione del nucleo.....	9
2.6 Le associazioni culturali e sportive	9
2.7 La Parrocchia	10
2.8 L'albo comunale	10
2.9 Il personale.....	10
2.10 La cancelleria e i servizi amministrativi.....	10
2.11 La gestione del cimitero.....	11
2.12 La gestione del territorio (servizi urbani)	11
2.13 La pianificazione del territorio	12
2.14 I pericoli naturali	12
2.15 La scuola.....	13
2.16 I servizi sociali	13
2.17 I servizi di polizia e il servizio pompieri	13
2.18 I trasporti pubblici	14
2.19 I servizi acqua, elettricità e gas.....	14
2.20 I regolamenti, le ordinanze, i consorzi, le convenzioni e altri contratti	15
3. I PROGETTI E GLI INVESTIMENTI	16
3.1 La situazione degli investimenti	16
3.2 Gli impegni e gli auspici	18
3.3 Le conseguenze per le finanze di Lugano	19
RICHIESTE AL CANTONE.....	20
CONCLUSIONI	21

PREMESSA ED OBIETTIVI

Il 18 novembre 2009 l'Associazione "Carona ha un futuro: Lugano" ha consegnato al Consiglio di Stato una petizione sottoscritta da 303 cittadine e cittadini aventi diritto di voto (pari al 57.17% degli iscritti nel catalogo elettorale) per chiedere di volersi attivare affinché il Municipio di Carona formuli un'istanza con lo scopo di promuovere in tempi brevi uno studio di aggregazione tra il Comune di Carona e la Città di Lugano.

Il 13 febbraio 2011 la popolazione di Carona è stata chiamata alle urne per esprimere la propria volontà sui diversi scenari possibili per il futuro del Comune. La maggioranza dei votanti si è detta favorevole (56%) all'avvio da parte del Cantone di uno studio di aggregazione tra il Comune di Carona e la Città di Lugano.

In seguito a questa votazione, il 16 febbraio 2011 il Municipio di Carona ha presentato un'istanza al Consiglio di Stato volta a chiedere l'avvio di uno studio di aggregazione con il Comune di Lugano.

Alla luce delle richieste del Comune di Carona e del preavviso favorevole della Città di Lugano, il Consiglio di Stato, con lettera del 31 agosto 2011, ha istituito la Commissione prevista dalla legge decidendo di aderire alle istanze dei Municipi di Carona e Lugano finalizzata all'avvio di un progetto di aggregazione tra questi due Comuni.

La Commissione di studio, grazie all'impegno profuso dai servizi cittadini di Lugano e alla collaborazione dei rappresentati comunali di Carona ha redatto questo rapporto con lo scopo di disporre di uno strumento di conoscenza e di presa di consapevolezza dell'attuale situazione locale al fine di mettere in luce le prospettive di un'eventuale aggregazione tra i due comuni interessati.

Il rapporto nasce dalla documentazione intitolata "Schede modulari sul tema aggregazione Carona", in cui viene descritta la situazione attuale dei vari servizi del Comune di Carona dal punto di vista territoriale, sociale ed economico e quella prospettata che verrebbe creata a seguito dell'aggregazione. Schede modulari che sono state allestite dai Servizi della Città di Lugano in collaborazione con il Municipio e la Cancelleria di Carona e che contengono ad esempio situazioni puntuali quali esigenze di manutenzione straordinaria attinenti alla piscina comunale e al futuro sviluppo a favore del quartiere e dell'utenza tramite investimenti puntuali.

Nel presente rapporto figurano componenti generali ed informative che la Commissione di studio ha ritenuto di dovere indicare ai fini di una conoscenza globale del progetto di aggregazione, mentre le componenti puntuali figurano come detto nelle schede modulari.

In particolare, nel presente rapporto si perseguono i seguenti obiettivi:

- descrivere ed approfondire le implicazioni istituzionali e le conseguenze organizzative di un'aggregazione tra Lugano e Carona;
- evidenziare le particolarità del territorio, i fattori di valorizzazione e i possibili sviluppi;
- fornire elementi utili, sia ai Legislativi che alla popolazione, per esprimere la propria opinione in merito alla volontà di aggregarsi.

Il lavoro si sviluppa in tre parti principali: la prima parte ha lo scopo di descrivere la situazione attuale del territorio di Carona, la sua organizzazione politica – amministrativa e la sua situazione finanziaria. Nella seconda parte si descrive invece la situazione organizzativa in caso di aggregazione, focalizzando l'analisi sull'offerta di servizi e sulle loro funzionalità. Infine, la terza parte si concentra sulla valutazione dello scenario aggregativo, quali progetti, investimenti ed auspici sono da considerare e quali sono le conseguenze finanziarie per Lugano.

1. LA SITUAZIONE ATTUALE

1.1 Il territorio

L'integrazione del territorio di Carona comporta per la Città di Lugano, alcune novità di rilievo:

- il territorio di Lugano passa dagli attuali 32.1 Km² (71.1 Km² con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla) ad un totale di 36.8 Km², +15 % (75.8 km², + 7 % con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla). Nel 2003 Lugano aveva una superficie di 11.7 Km²;

Tabella 1: il territorio di Carona

<i>tipologie di superfici</i>	<i>ettari</i>
boschetto	18
bosco	373
prati e campi, pascoli locali	14
vegetazione improduttiva	2
zone verdi e di riposo	12
altre (zone edificabili, ecc.)	49
totale Comune Carona	468

Tabella 2: il territorio della Nuova Lugano

	<i>quartieri</i>	<i>territorio</i>	<i>incremento</i>
fino al 2003	<i>Lugano, Brè, Castagnola</i>	11.73 km ²	100%
dal 2004	<i>+ Breganzona, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello</i>	24.36 km ²	208%
dal 2008	<i>+ Barbengo, Carabbia, Villa Luganese</i>	32.09 km ²	274%
dal 2012	<i>+ Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico, Valcolla</i>	71.13 km ²	606%
dal 2012	<i>+ Carona</i>	75.81 km²	646%

- Carona apporta in dote alla Città vasti ambienti naturali paesaggistici / di pregio, zone edificabili, boschi, prati, campi e una zona residenziale di qualità che offrono la possibilità di svago, ricreazione e turismo;
- la rete delle strade sul territorio comunale si allunga da 270.9 Km (404.2 Km con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla) a 286 Km, + 6 % (419.3 Km, + 4 % con Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Sonvico e Valcolla) mentre la superficie delle

Rapporto Commissione per l'aggregazione di Lugano e Carona

stesse strade aumenta di 64'600 m² (+ 4 %, + 3 % con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla) per un totale di 1'617'400 m² (2'145'300 m² con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla).

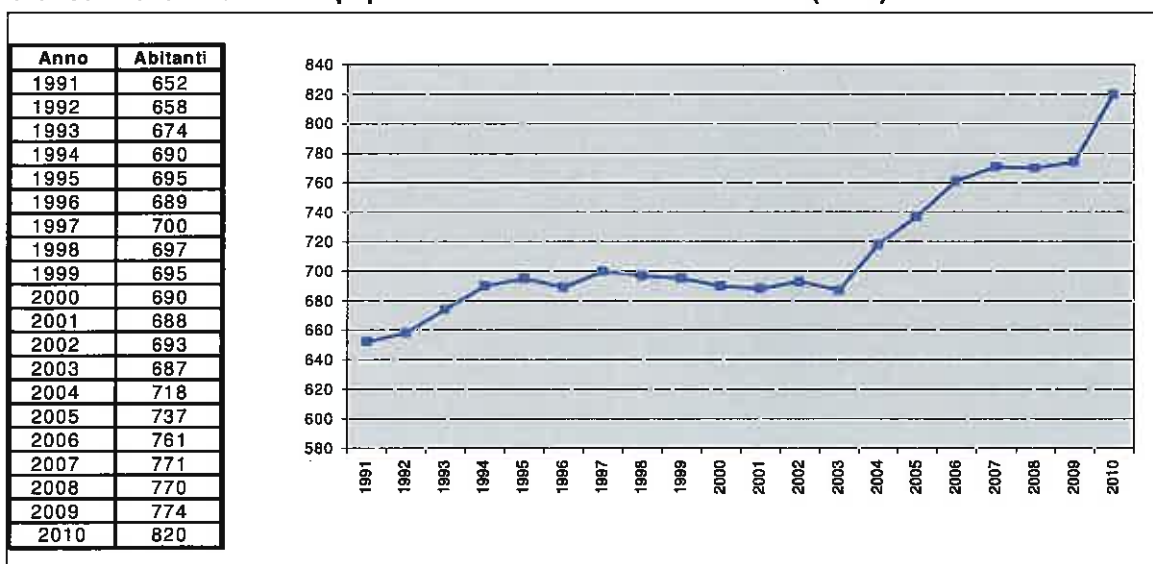
Questo progetto di aggregazione porterà Lugano a raggiungere i 60'000 abitanti (supera i 64'000 abitanti con Bogno, Cadro, Certara, Cimadara, Sonvico e Valcolla) e a consolidarsi come nona maggiore città svizzera per popolazione.

La popolazione residente nel Comune di Carona è di 820 unità.

Tabella 3: la popolazione di Carona

	Abitanti
Lugano	58'658
Bogno	131
Cadro	1'995
Certara	60
Cimadara	130
Sonvico	1'848
Valcolla	619
Lugano dopo aggregazione Cadro, Sonvico e Val Colla	63'441
Carona	820
Lugano dopo aggregazioni 2013	64'261
Lugano con Carona ma senza Cadro, Sonvico e Val Colla	59'478

Grafico 1: evoluzione della popolazione di Carona dal 1991 al 2010 (unità)



1.2 L'economia e i posti di lavoro

Dai dati dell'ultimo censimento nell'anno 2000 sul territorio del Comune di Carona sono presenti 90 posti di lavoro, occupati perlopiù da persone impiegate nella ristorazione / turismo.

1.3 L'organizzazione politica

Il potere esecutivo è rappresentato da un Municipio di 5 membri così composto:

Bernasconi Stefano, Sindaco	Progetto Carona
De Fernex Filippo, Vicesindaco	Progetto Carona
Banfi Luca, municipale	Partito PLRT
Canonica Armando, municipale	Partito PLRT
Scheidegger Ivan, municipale	Carona Indipendente

Il potere legislativo è rappresentato dal Consiglio Comunale che è composto da 21 membri (7 Progetto Carona, 6 PLRT, 5 Carona indipendente e 3 Insieme per Carona).

Gli iscritti a catalogo elettorale sono 543.

1.4 L'organizzazione amministrativa

Le due tabelle seguenti riassumono l'organizzazione amministrativa del Comune di Carona.

Per assicurare il funzionamento dell'attuale Comune di Carona lavorano attualmente 6.01 unità a tempo pieno (uTP).

In questa cifra è compresa anche la docente (1 uTP) e il personale scolastico ausiliario (0.51 uTP).

Tabella 4: Dipendenti del Comune di Carona (unità calcolatorie)

Segretario comunale	1 unità
Impiegati comunali	0.5 unità
Operai comunali	3 unità
Addette alle pulizie . 2 addette pulizie scuola dell'infanzia (2 ore / giorno, con servizio di catering 5 ore / giorno)	0.5 unità
Educazione personale profilassi dentaria	0.01 unità (6 ore / anno)
Totale	5.01 unità

Tabella 5: Corpo insegnante del Comune di Carona (unità calcolatorie)

Docenti scuola dell'infanzia (nominata)	1 unità
Totale unità	1 unità

1.5 Le finanze comunali

I risultati del Consuntivo 2010 del Comune di Carona possono così essere riassunti:

Cifra di bilancio	fr. 8'972'282.24	
Uscite annue	fr. 4'269'916.52	
Gettito fiscale 2008	fr. 2'767'420.--	(prima della deduzione del livellamento)
Debiti verso terzi	fr. 7'200'000.--	
Debito pubblico	fr. 2'943'722.95	
Capitale proprio al 31.12.2010	fr. 1'106'959.27	(pari al 46.13% del gettito 2008)

I dati sopraindicati sostengono le seguenti osservazioni:

- il Comune di Carona presenta una corretta situazione finanziaria. La gestione corrente 2010 ha prodotto un avanzo d'esercizio di fr. 746'963.--. Il consuntivo ha chiuso con un autofinanziamento di fr. 1'037'097.61 (grado di autofinanziamento 165.6%). Il capitale proprio si assesta a fr. 1'106'959.27;
- il moltiplicatore di Carona è stato abbassato per la terza volta in 3 anni, passando dal 100% nel 2008, al 95% nel 2009, all'87.5% nel 2010. Per il 2011 il Municipio di Carona, considerate delle entrate straordinarie d'imposta, ha presentato un Messaggio Municipale - approvato dal Legislativo in data 24.10.2011 - al Consiglio Comunale allo scopo di ridurre il moltiplicatore d'imposta fissandolo al 70%;
- il debito pubblico si situa a buoni livelli con ca. fr. 3'853.-- di debito pro capite;
- il Comune di Carona ha risorse medie pro capite superiori alla corrispondente media cantonale ed è quindi chiamato al versamento del contributo di livellamento che nel 2010 è stato di fr. 44'541.--.

2. L'ORGANIZZAZIONE DEL NUOVO COMUNE

Alla luce delle esperienze maturate con le aggregazioni del 2004 (Breganzona, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona e Viganello) e del 2008 (Barbengo, Carabbia, Villa Luganese) questa parte del Rapporto presenta i principi e le linee guida delle azioni che saranno intraprese per favorire l'avvio del processo di integrazione e di armonizzazione del nuovo comprensorio nel progetto della nuova città.

Dopo la votazione consultiva – in stretto dialogo con i Municipi e gli attori locali – i lavori di approfondimento puntuali saranno continuati per predisporre, insieme, un progetto di sviluppo armonico dell'integrazione, che risponda ai bisogni degli abitanti nel rispetto delle particolarità del territorio e delle attività svolte (economiche, sociali, culturali e ricreative) e tenendo conto delle priorità e delle disponibilità finanziarie.

2.1 L'esercizio del diritto di voto

I cittadini avranno la possibilità di partecipare alle votazioni e alle elezioni esprimendo il proprio voto nell'ufficio elettorale che sarà mantenuto a Carona.

La Città di Lugano assicurerà l'organizzazione ed i necessari collegamenti informatici.

2.2 Il potere legislativo

Il Consiglio comunale è di 60 membri, eletti in un circondario unico e si riunisce a Lugano. Come per le precedenti aggregazioni non è prevista la possibilità di suddividere le liste in circondari elettorali. La possibilità per il nuovo quartiere di avere un loro rappresentante nel Consiglio comunale dipenderà pertanto dalla composizione delle diverse liste e, soprattutto, dalla possibilità dei candidati di farsi conoscere all'interno del comprensorio di tutta la città.

2.3 Il Municipio

Il Municipio è di 7 membri (il numero massimo ammesso dalla LOC).

Anche per il Municipio l'elezione avviene in un Circondario unico e la possibilità di vedere eletto nell'esecutivo un rappresentante del Comune di Carona dipenderà dalla personalità e dalla forza del/la candidato/a.

2.4 La Commissione di quartiere

Secondo il Regolamento comunale di Lugano (Capitolo IX, art. 77 e 78) le Commissioni di quartiere si compongono da 3 a 9 membri (tenuto conto del numero degli abitanti del quartiere), sono designate dal Municipio e hanno compiti consultivi. La funzione della Commissione di quartiere è l'utilità di mantenere un saldo raccordo con i numerosi quartieri della Città e monitorare le problematiche che si sviluppano e alle quali il Municipio deve prestare attenzione.

Rapporto Commissione per l'aggregazione di Lugano e Carona

In particolare la Commissione di quartiere ha il compito di individuare e segnalare, tramite l'Ufficio quartieri, all'Amministrazione comunale o al Municipio i problemi del quartiere e dei suoi abitanti.

Il Municipio può chiedere il parere della Commissione su problemi e soluzioni di carattere urbanistico, di edilizia pubblica, ambientali, sociali e culturali. Sostanzialmente si sottolinea che il compito della Commissione di quartiere non si riduce soltanto alle segnalazioni o alle richieste di interventi puntuali di manutenzione, ma si estende anche all'importante funzione di suggerimenti ed orientamenti all'indirizzo del Municipio e dei servizi cittadini per ottimizzare le prestazioni alla cittadinanza.

Con questo progetto di aggregazione si propone di istituire il nuovo quartiere di Carona con la rispettiva Commissione.

2.5 La Commissione del nucleo

Il Comune di Carona dispone di una Commissione che preavvisa tutte le domande di costruzione concernenti interventi nel comprensorio del Nucleo tradizionale di Carona e Ciona. Il Municipio di Carona auspica che anche dopo l'aggregazione gli interventi nei citati nuclei vengano esaminati dalla Commissione comunale di esperti snella ed efficiente, costituita da un architetto, da un giurista e dal Capo Dicastero edilizia privata.

Quanto richiesto da Carona può senz'altro essere ritenuto soddisfatto facendo capo alla Commissione dei nuclei tradizionali della Nuova Lugano. Questa Commissione si occupa già oggi di tutti i nuclei dei comuni aggregati in passato, quali i nuclei di Gandria, Barbengo, Carabbia, Breganzona, ecc.

L'architetto Federica Colombo, che fa parte della Commissione del nucleo di Carona, fa già parte anche della Commissione del nuclei della Nuova Lugano ed anche nel nostro caso la Commissione è presieduta dal Capo Dicastero Edilizia Privata.

Esiste quindi una palese similitudine tra quanto avviene oggi a Carona e quanto avviene a Lugano. Anche a livello di efficienza la Commissione dei nuclei di Lugano può senz'altro essere equiparata a quella di Carona.

In sintesi si può quindi affermare che l'integrazione dei nuclei di Carona e Ciona in quelli gestiti con il supporto della Commissione della Nuova Lugano è la soluzione migliore che soddisfa quanto chiesto da Carona.

Nell'ambito dell'eventuale aggregazione di Carona con Lugano occorrerà in tal senso adattare le Norme di attuazione del PR di Carona, segnatamente l'art. 27 NAPR relativo ai nuclei tradizionali, in modo da conformare la base legale con la nuova situazione.

Il Municipio di Carona evidenzia come la propria Commissione abbia pure un importante ruolo nella fase di concezione degli interventi di risanamento fornendo all'istante informazioni specifiche e vincolanti nel progetto. Auspica pertanto che la Commissione anche in futuro agisca e adotti le procedure già collaudate in atto, apprezzate dalla popolazione e che favoriscono procedure celeri e condivise ai fini della progressiva rivalorizzazione del nucleo.

2.6 Le associazioni culturali e sportive

Il Comune di Carona sostiene diverse manifestazioni culturali e sportive dando un contributo monetario o un sostegno materiale e logistico a diverse associazioni o gruppi

ricreativi, ai quali la Città di Lugano in caso di aggregazione subentrerà come già fatto per gli altri quartieri al fine di tenere vive le attività ricreative nel quartiere di Carona.

2.7 La Parrocchia

La Chiesa Parrocchiale del Comune di Carona è dedicata a San Giorgio e a Sant'Andrea ed è situata all'entrata nord del Comune. Inoltre sul territorio di Carona sono presenti pure le seguenti Chiese:

- Santa Maria di Torello;
- Madonna d'Ongero;
- Chiesa di Santa Marta;
- Chiesa di Santa Maria delle Grazie;
- Cappella del San Salvatore;
- Cappella del San Grato.

Il Comune nel 2010 ha versato un contributo alla Parrocchia di fr. 32'000.--. Viene inoltre versato un contributo di fr. 1'000.-- alla Chiesa evangelica riformata.

Il processo di aggregazione non avrà conseguenze dirette sull'attività della Parrocchia. Come per le precedenti aggregazioni, i contributi esistenti nella misura attuale (2011) verranno mantenuti anche dopo l'aggregazione.

2.8 L'albo comunale

Nel quartiere di Carona sarà mantenuto l'albo comunale.

Un costante flusso di informazione con tutti i cittadini sarà assicurato anche attraverso il sito internet (www.lugano.ch) e le periodiche informazioni del Municipio e dell'Amministrazione comunale a tutti i fuochi.

L'esperienza dimostra anche che tutti i mezzi di informazione (stampa, radio, TV e portali online) dedicano grande attenzione e spazio all'attività e alle decisioni del Municipio, del Consiglio comunale e dell'Amministrazione di Lugano. Tutti i cittadini hanno così la possibilità di essere aggiornati sull'attualità comunale.

2.9 Il personale

La Città di Lugano si impegna ad integrare nel proprio organico tutto il personale attualmente alle dipendenze del Comune di Carona (personale nominato e/o incaricato).

2.10 La cancelleria e i servizi amministrativi

Richiamata la volontà della Città di Lugano di mantenere in loco un punto di contatto, di servizio e di ascolto delle attese e delle esigenze dei cittadini, l'accesso ai servizi comunali sarà possibile grazie all'apertura dello sportello amministrativo nella sede dell'attuale Cancelleria comunale.

In caso di aggregazione la Cancelleria comunale, che attualmente svolge tutte le funzioni base amministrative secondo Legge Organica Comunale (LOC), assumerà la funzione di

Ufficio amministrativo regionale polifunzionale e si occuperà almeno inizialmente del disbrigo delle operazioni di "front-office" per:

- rilascio attestati / certificati di cancelleria;
- attività di controllo abitanti;
- attività di contribuzioni;
- attività di AVS / LAPS / prestazioni comunali;
- informazioni generali e collegamenti con i Servizi comunali della Città (a quale Servizio rivolgersi a Lugano o altrove per altre prestazioni, ecc.).

In merito ad altri servizi dell'Amministrazione comunale si osserva quanto segue:

- l'istruzione delle pratiche riguardo lo **Stato Civile** sarà da effettuare sempre presso l'Ufficio circondariale di Breganzona. La celebrazione dei matrimoni al sabato non sarà però più proponibile poiché gli ufficiali dello Stato Civile cantonale non lo prevedono e non è possibile che il Sindaco o il Vicesindaco possano soddisfare questo servizio per tutti i quartieri di Lugano;
- osserviamo che in caso di aggregazione non necessariamente il Comune di Carona verrebbe attribuito al comprensorio della **Commissione Tutoria Regionale** con sede a Lugano. In tal caso il Comune di Lugano dovrebbe designare un delegato che farebbe parte di tale CTR, con competenza per le persone domiciliate o dimorante nel territorio dell'ex Comune. Si rileva tuttavia che il settore della tutoria è in fase di riorganizzazione, che dovrebbe essere implementata a far tempo dal 1. gennaio 2013, data dell'entrata in vigore del nuovo diritto di protezione degli adulti e dei minori.
- per l'**Ufficio di conciliazione in materia di locazione**, riteniamo che, in caso di aggregazione, possa essere richiesto lo scorporo di Carona dal citato Ufficio per un suo inserimento nell'Ufficio no. 3 di Lugano-ovest, con sede a Lugano-Castagnola.

2.11 La gestione del cimitero

Gli operai comunali che già oggi si occupano dei lavori di manutenzione del cimitero (pulizia, vuotatura cestini, taglio erba, piccole manutenzioni, ecc.) continueranno anche in caso di aggregazione a garantire tali attività. I servizi cittadini di Lugano assicureranno, in caso di necessità, interventi mirati e di supporto.

2.12 La gestione del territorio (servizi urbani)

Il comprensorio di Carona è particolarmente pregiato: l'ubicazione generale, l'insediamento edilizio, la conformazione territoriale e la vista sul Ceresio, rendono il paesaggio molto attrattivo e ambito. Verrà mantenuta in loco la squadra di operai per la manutenzione, se del caso supportata dal personale specializzato di Lugano per interventi puntuali e previo verifica, verranno aggiornate le voci di spesa di manutenzione annua.

Per quanto concerne la raccolta rifiuti (nettezza urbana) al momento attuale sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Carona tre Messaggi Municipali (237, 238 e 236) relativi rispettivamente all'edificazione di due ecopunti (a Ciona e al magazzino comunale) e a una piazza di raccolta per RSU (all'uscita del nucleo verso nord), tutti dotati di contenitori interrati.

In caso di aggregazione la raccolta dei rifiuti potrà essere facilmente integrata nella sistematica a tre livelli della Città, dove il secondo (ecopunti interrati) e terzo livello (ecocentri), potranno considerarsi già operativi.

Per quanto attiene al primo livello (raccolta RSU) vi sarà da terminare la rete di contenitori interrati a medio lungo termine. Nell'attesa la raccolta sarà integrata con modalità in essere per i quartieri di Pazzallo e Carabbia, con due raccolte settimanali durante tutto l'anno.

2.13 La pianificazione del territorio

Dopo l'aggregazione il Piano Regolatore di Carona resta in vigore a tutela dei privati.

Per l'attuazione del PR le varianti attualmente in corso inseriscono nuove opere necessarie ai bisogni dello sviluppo del Comune di Carona; considerata la spesa importante, le priorità di realizzazione dovranno essere approfondite e pianificate dalla Città di Lugano dopo l'aggregazione.

L'onere complessivo dei costi derivanti dalla realizzazione PR è di ca. fr. 13'824'690.– e concerne soprattutto il Piano del Traffico e il piano della AP-EP.

La Città di Lugano ha recentemente approvato il concetto operativo per l'elaborazione del Piano regolatore unico e valido per l'insieme del territorio della Nuova Lugano che porterà, negli anni a venire, all'adozione di uno strumento pianificatorio unitario per l'intero territorio comunale.

Obiettivo del Piano regolatore unico, strumento di importanza strategica per lo sviluppo dell'intero Polo luganese, sono l'integrazione e l'armonizzazione dei differenti PR, nel rispetto della loro specificità e delle vocazioni dei diversi quartieri, secondo principi di unitarietà e di qualità urbanistica.

Questo processo verrà realizzato a tappe progressive e i PR che verranno adeguati per primi saranno quelli più obsoleti. Il Comune di Carona in questo senso dispone di un PR relativamente aggiornato che non necessita di porvi mano a breve scadenza.

2.14 I pericoli naturali

Carona, e la maggior parte delle zone edificate del Comune, non sono direttamente toccate dalle zone di pericolo.

Va segnalato che i principali fenomeni riscontrati sono quelli del "movimento di versante", soprattutto lungo le pendici dell'Arbostora che scendono verso Melide. In alcuni punti le zone di pericolo lambiscono la strada cantonale in direzione di Vico Morcote, soprattutto in zona *Baslona*. Si segnala che in zona *Bellagna* il mapp. no. 938 RFD (zona edificabile residenziale) è interessato dalla zona di pericolo che giunge a lambire l'edificio ivi edificato.

Sentiti i competenti servizi Cantionali, ci è stato confermato che ad oggi non sussistono le premesse per interventi di protezione e premunizione a salvaguardia della zona abitata/edificabile.

Le valutazioni sulla pericolosità di zone del comprensorio comunale, sia per quanto concerne i movimenti di versante che per i riali, non evidenziano sino ad oggi particolari criticità.

Nel comprensorio comunale segnaliamo la presenza di zone instabili lungo la strada cantonale e precisamente in prossimità dei tornanti esistenti tra Carabbia e Ciona.

Problemi noti da tempo sono piuttosto legati a fenomeni di caduta massi lungo le strade cantonali Pazzallo – Carona, precisamente in prossimità dei tornanti esistenti tra Carabbia e Ciona, e Vico – Carona; essi sono tuttavia di competenza Cantonale (si richiama all'attenzione nel caso il Cantone volesse cedere la strada Pazzallo – Carona alla Città). Nel caso quindi si rendesse indispensabile un impegno a carico della Città, viene chiesto di inserire nel Messaggio Governativo sulle aggregazioni la garanzia del mantenimento, fino a lavori conclusi, delle medesime attuali condizioni di sussidio di Carona.

2.15 La scuola

Il Comune di Carona, per la SE, è già convenzionato con Lugano: gli alunni fanno capo alla sede di Pazzallo. Per la SI dispone di una nuovissima struttura; in caso di aggregazione, la SI diverrà parte del Comprensorio di Pazzallo - Carabbia - Carona e quindi inserito nell'Istituto della zona M. S. Salvatore.

Anche l'Assemblea dei genitori sarà rappresentativa dei 3 quartieri.

Attualmente il servizio della scuola dell'infanzia a orario prolungato non è offerto. In caso di aggregazione si potrà fare capo a una sezione di SI a orario prolungato già presente nell'Istituto (p.es. Gemmo).

Il servizio mensa verrà esteso anche alla SE.

2.16 I servizi sociali

Attualmente 5 persone anziane domiciliate a Carona soggiornano alla Residenza Paradiso e un'altra persona risiede alla Casa per anziani Caccia Rusca di Morcote.

I collocamenti nelle case per anziani per i domiciliati nel nuovo quartiere di Carona saranno garantiti dagli Istituti Sociali Comunali di Lugano o come finora dalle case del luganese riconosciute dal Cantone.

Per i servizi di assistenza e cura a domicilio, il Comune di Carona è servito dal Servizio SCUDO al quale fa capo anche Lugano: l'aggregazione non avrà pertanto conseguenze in questo ambito.

I cittadini con necessità di informazioni, consulenza o sostegno sociale potranno rivolgersi all'UIS, all'Agenzia AVS o al Servizio Accompagnamento Sociale. Si richiederà al Consiglio di Stato la modifica del comprensorio LAPS sgravando il Comune di Paradiso, attuale sede del servizio.

L'aiuto complementare a favore delle persone al beneficio della prestazione comunale andrà abrogato. Eventuali aiuti saranno elargiti secondo il Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale di Lugano.

2.17 I servizi di polizia e il servizio pompieri

In caso di aggregazione il servizio di polizia passerà sotto l'egida della Polizia comunale di Lugano che implementerà un piano di copertura per garantire la sicurezza nel nuovo quartiere e il disciplinamento del traffico nella stagione estiva.

Carona disporrà di un agente di riferimento per i bisogni di polizia della popolazione quando questa ne dovesse aver bisogno.

Per quanto concerne il servizio anti-incendio, con l'aggregazione si manterrà l'organizzazione dei pompieri di Carona quale Sezione distaccata (cat. C) del corpo pompieri di Lugano, con sede e competenze di intervento nel quartiere di Carona; tale sezione sarà supportata dal corpo pompieri di Lugano per interventi puntuali e specifici.

2.18 I trasporti pubblici

I mezzi di trasporto sono ritenuti soddisfacenti, ma si auspica un potenziamento delle corse serali (per esempio introdurre il Nottabus) e delle corse negli orari di punta (corse principali).

In caso di aggregazione si applicherà pure all'utenza di Carona la medesima facilitazione già concessa ai cittadini dei Comuni aggregati, ossia il biglietto (singolo titolo) ad un prezzo fisso di fr. 2.-- a corsa fino al Centro di Lugano.

Resta riservata l'applicazione di eventuali adeguamenti delle tariffe nella giurisdizione di Lugano.

2.19 I servizi acqua, elettricità e gas

Acqua potabile

L'acquedotto di Carona è funzionale, pur facendo attualmente capo a fonti non sufficientemente affidabili sul lungo termine.

Con l'aggregazione esso verrà integrato senza alcun problema nel sistema dell'acquedotto cittadino, tramite il collegamento con Carabbia, beneficiando così di fonti di approvvigionamento sufficienti e ridondanti.

L'operatività ordinaria passerà sotto la gestione delle AIL SA.

Elettricità

L'elettricità a Carona è già fornita dalle AIL SA, i cui impianti presenti sul territorio sono mantenuti costantemente allo stato attuale della tecnica. Diverse cabine di trasformazione sono state rifatte internamente, sostituendo il vetusto materiale elettromeccanico con nuovi componenti. Vecchi cavi di media tensione vengono sostituiti allo scopo di ridurre al minimo il rischio di guasti.

Gas

Il Comune di Carona non è allacciato alla rete del gas; per il riscaldamento degli edifici la soluzione più opportuna è stata individuata nella costruzione di una centrale di teleriscaldamento a legna.

Teleriscaldamento a legna

È in atto lo sviluppo del progetto di teleriscaldamento a legna, nel quale le AIL SA sono coinvolte per la collaborazione in qualità di contractor (progettazione, finanziamento, realizzazione, manutenzione e gestione).

Il progetto prevede la posa di una rete di teleriscaldamento che fornirà energia termica lungo le vie del nucleo di Carona e alla piscina comunale.

La messa in servizio della rete di teleriscaldamento è prevista entro la fine del 2014.

2.20 I regolamenti, le ordinanze, i consorzi, le convenzioni e altri contratti

I Regolamenti e le ordinanze in vigore a Lugano avranno validità anche nel comprensorio del nuovo quartiere.

Secondo quanto previsto dalla Legge sull'aggregazione e la separazione dei Comuni, il Regolamento comunale dovrà essere adattato alla nuova situazione entro 6 mesi.

In situazioni particolari – e per un periodo limitato – potranno essere mantenute in vigore le norme degli attuali Comuni: come nel 2004 e nel 2008 le modalità di applicazione saranno fissate in un'apposita ordinanza municipale.

In caso di aggregazione, il Comune di Lugano subentrerà nei diritti e negli obblighi del Comune di Carona, che cesserà di essere Comune autonomo. Vi sarà quindi una sola entità istituzionale e un unico partner a livello di consorzi e di convenzioni di collaborazione intercomunale.

Il Comune di Lugano subentrerà al Comune di Carona anche per i contratti di assicurazione ed in altri accordi che regolano tematiche puntuali. Le modalità saranno trattate nella fase di implementazione dell'aggregazione secondo le indicazioni della Città di Lugano.

3. I PROGETTI E GLI INVESTIMENTI

3.1 La situazione degli investimenti

La valutazione degli investimenti in opere pubbliche previste nel Comune di Carona tiene conto dei seguenti dati:

- le indicazioni dei Piani Regolatori e dei Piani Finanziari comunali;
- le indicazioni e le richieste dei Municipi coinvolti;
- le verifiche fatte dai Servizi della Città di Lugano a stretto contatto con le amministrazioni e i Municipi.

I Servizi della Città hanno inoltre già valutato gli investimenti auspicati per la cura del territorio in un'ottica di miglioramento, nonché i costi «una tantum» derivanti dall'aggregazione (ad esempio per l'adattamento delle sedi, dei programmi e della rete informatica, ecc.).

L'ammontare di questi investimenti ha carattere puramente indicativo e sarà valutato caso per caso dai Servizi, dal Municipio e, se del caso, dal Consiglio comunale di Lugano.

La Città di Lugano conferma l'impegno a realizzare, tenuto conto delle possibilità operative dei Servizi del Genio Civile e delle imprese coinvolte, le opere già decise e votate.

Nello stesso tempo verrà predisposto un piano di lavoro e di intervento per lavori di manutenzione straordinaria e nuovi investimenti auspicati.

Tra i principali investimenti in atto e in progettazione presso il Comune di Carona si citano:

- progetto per la moderazione del traffico nella zona Nodivra – San Grato (strada cantonale) con lo scopo di migliorare la sicurezza e il traffico lento;
- progetto per il risanamento dell'impianto idraulico delle vasche della piscina ed in particolare le condotte di alimentazione e di ritorno;
- progetto per l'implementazione di una rete di teleriscaldamento per fornire energia termica nel nucleo e alla piscina;
- progetto per la costruzione di due nuovi autosili previsti in zona "Lega" (nei pressi della piscina) e in zona "Soree" (presso la chiesa all'ingresso del paese) per risolvere il problema della carenza dei posteggi particolarmente grave a Carona;
- progetto per la realizzazione di una pavimentazione particolare nel nucleo di Carona, in parte realizzata in pietra naturale e in parte in calcestruzzo.

È stata allestita una tabella riassuntiva (v. tabella 6 a pag. seguente) che mostra gli investimenti già votati o il cui voto è previsto nel 2012 dedotta la quota degli investimenti già eseguiti.

Rapporto Commissione per l'aggregazione di Lugano e Carona

Tabella 6: investimenti già votati, pianificati o auspicati

	Investimenti Fr.
Investimenti già votati o il cui voto è previsto nel 2012	3'750'000.00
dedotta quota investimenti già eseguita	-220'000.00
Totale investimenti già votati presi in considerazione	3'530'000.00
Territorio	
piano del traffico	9'832'990.00
piano delle zone	84'000.00
piano della AP - EP	4'318'800.00
piano del paesaggio	2'050'000.00
Totale	16'285'790.00
dedotta costruzione nuova sede Casa Comunale	-2'000'000.00
dedotta formazione di nuovi percorsi pedonali	-210'000.00
dedotti punti raccolta RSU	-251'100.00
Totale	13'824'690.00
ripresa dati in GIS	200'000.00
valutazione costo sottrazione territorio agricolo per realizzazione PR	86'989.00
Totale	14'111'679.00
manutenzione strade	5'060'400.00
pavimentazione nucleo	600'000.00
catasto strade	45'000.00
Totale	5'705'400.00
canalizzazioni (aggiornamento dati ecc)	1'000'000.00
canalizzazioni (realizzazione PGS) fr. 3'350'000.00 dedotti fr. 300'000.00 già compresi nel MM 232 deliberati con lavori in esecuzione e fr. 450'000.00 da votare, di cui fr. 200'000.00 per supplemento tubi riscaldamento e fr. 250'000.00 per Via Lugia e canalizzazioni	2'600'000.00
Totale	3'600'000.00
Totale generale Territorio	23'417'079.00
DSU	
parco veicoli (acquisto veicolo)	50'000.00
manutenzione edifici pubblici	4'290'000.00
Totale DSU	4'340'000.00
SOI	
organizzazione informatica	54'700.00
SCUOLE	
Infanzia	
maggiori investimenti	64'000.00
AIL	
sezione acqua	700'000.00
Totale generale	32'105'779.00

3.2 Gli impegni e gli auspici

Si riepilogano sotto gli aspetti più importanti e significativi per quanto concerne gli impegni e gli auspici condivisi da Lugano e Carona e che la Commissione di studio sostiene nell'affrontare questo progetto aggregativo:

- Istituzione del **quartiere di Carona**, mantenimento albo comunale, sede elettorale e seggio di voto
- Istituzione commissione di quartiere a Carona
- Realizzazione di un **front-office** per il disbrigo delle pratiche amministrative
- **Realizzazione di tutte le opere di investimento già votate e pianificate**
- **Conferma di tutti i dipendenti** comunali e dei docenti
- **Mantenimento a Carona della squadra comunale di operai** con supporto del personale specializzato di Lugano per interventi puntuali
- **Mantenimento del moltiplicatore d'imposta al 70% come a Lugano**
- Investimenti nell'ambito dell'**armonizzazione del piano regolatore**
- **Integrazione dei nuclei di Carona e Ciona in quelli gestiti con il supporto della commissione speciale del nucleo**
- Razionalizzazione e **uniformazione del servizio raccolta rifiuti tramite ecopunti**
- **Esonero pagamento tassa sui rifiuti**
- Garanzia di un **servizio di polizia di prossimità per assicurare la copertura e la sicurezza del nuovo quartiere** e mantenimento delle convenzioni in essere per il disciplinamento del traffico durante la stagione estiva
- **Mantenimento del corpo pompieri di Carona quale sezione distaccata** (categoria C) del corpo pompieri di Lugano, per gli interventi più importanti il corpo pompieri di Carona sarà supportato da quello di Lugano
- Applicazione di una **tariffa preferenziale** all'utenza di Carona per le corse dei trasporti pubblici fino in centro Città a Lugano (fr. 2.-- per singola corsa)
- **Estensione dei servizi parascolastici** (per esempio sezione SI ad orario prolungato, mensa per la SE)
- **Estensione dei servizi in ambito sociale** (per esempio il regolamento sociale)
- Integrazione degli acquedotti nella gestione delle AIL SA e sostegno del **progetto di teleriscaldamento** implementato da Carona in collaborazione con AIL
- Manutenzione straordinaria e valorizzazione della **piscina comunale** (elementi costruttivi, impiantistica e messa in sicurezza)
- Mantenimento del sostegno e dei contributi riconosciuti alle parrocchie, alle associazioni culturali e sportive
- Estensione della **LuganoCard**
- **Agevolazione per l'entrata alla piscina comunale**
- Auspicio di Carona di poter **circolare sulla Via Senago** a Pazzallo

3.3 Le conseguenze per le finanze di Lugano

Questo progetto – ed in particolare la disponibilità di Lugano ad offrire i propri servizi e le risorse finanziarie per l'aggregazione del Comune di Carona – comporta per la Città l'assunzione di diversi oneri sia dal punto di vista organizzativo che finanziario.

Le voci più importanti sono (in milioni di franchi):

1. Assunzione nel bilancio del debito pubblico di Carona	29
2. Investimenti e progetti individuati o pianificabili	32.1
2.1 Investimenti già votati	3.5
2.2 Territorio	23.4
2.3 DSU	4.3
2.4 AL e altri	0.9
3. Gestione – maggiori costi per differenziale	0.6

In merito a questi importi si impongono le seguenti osservazioni:

- la spesa per gli investimenti previsti o pianificabili comporterà per la Città maggiori oneri per interessi e ammortamenti amministrativi. L'incidenza annuale di questi costi è direttamente legata alla tempistica di realizzazione e alla definizione delle necessarie priorità. Indicativamente l'onere complessivo corrisponderà al minimo a circa il 12/13 % degli investimenti consunti (ritenuta l'aliquota minima di ammortamento del 10 % e un costo del capitale per ora cifrabile tra il 2 e il 3 %);
- la prospettiva di favorevole risultato d'esercizio 2011, ha permesso al Legislativo di Carona di ridurre il moltiplicatore 2011 al 70%;
- il credito del Comune verso l'Azienda Acqua Potabile al 31.12.2010 si fissa a fr. 1'266'706.--.

RICHIESTE AL CANTONE

Per questo progetto di aggregazione la Città di Lugano rinuncia a forme di aiuti puntuali da parte del Consiglio di Stato, ma chiede il mantenimento per almeno 8 anni delle attuali aliquote di sussidio cantonale per i docenti, delle attuali aliquote di partecipazione alle spese AVS/AI e Cassa Malati, delle attuali aliquote di sussidio per gli investimenti previsti e pianificati. Inoltre, qualora si presentassero degli impegni a carico della Città di Lugano per le zone soggette a pericoli naturali, la Città di Lugano chiede al Consiglio di Stato la garanzia del mantenimento, fino a lavori conclusi, delle medesime attuali condizioni di sussidio riconosciute a Carona.

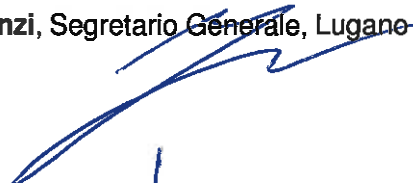
Considerato come si ipotizza la data di aggregazione nel 2013, si ritiene conveniente sotto vari aspetti, che nel Decreto si è stabilito che l'esercizio contabile abbia effetto dal 1. gennaio 2013, così da generare una gestione contabile 2013 di sola pertinenza della Città di Lugano e basata su un preventivo 2013 che tenga conto per tutto l'anno della nuova realtà organizzativa, territoriale e finanziaria.

CONCLUSIONI

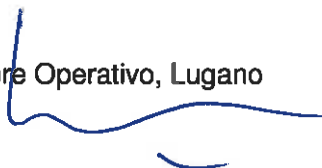
Va precisato che per comprendere la valenza del progetto occorrerebbe integrare nel rapporto un'ampia documentazione fotografica che possa testimoniare il grande pregio del territorio di Carona. Ciò che caratterizza questo progetto è infatti principalmente l'integrazione nella Città di un comparto territoriale molto caratteristico e di indubbia valenza dal profilo turistico/culturale, al quale Lugano potrà dedicare la forza dei suoi servizi e le risorse necessarie ad una sua ulteriore, ottimale valorizzazione, assicurando nel contempo continuità agli orientamenti operativi già consolidati dalla precedente amministrazione, accelerando il conseguimento degli obiettivi. Al pari del quartiere di Gandria, Carona costituirà per la Città un vero e proprio fattore d'immagine, per la bellezza del suo nucleo, in primis dal profilo turistico/ricreativo ma anche, in senso lato, incrementandone i valori di competitività a livello nazionale e internazionale, grazie al valore aggiunto portato proprio a quei valori estetici del paesaggio urbano e montano luganese che tanto sono apprezzati da chi vuole risiedere, lavorare o semplicemente visitare Lugano, a tutto vantaggio della crescita socioeconomica del comprensorio. La preservazione e valorizzazione del nucleo di Carona attraverso la soluzione del problema dei parcheggi e la ristrutturazione delle sue piazze assume in questo contesto importanza primaria, in linea peraltro con l'impegno che la Città già assicura per il Parco San Grato. Pure il garantire piena efficienza alle infrastrutture di svago quale la piscina, è un impegno preciso che Lugano assumerà appieno. Ai cittadini di Carona, oltre ai vantaggi di una stabilità nel tempo della pressione fiscale ed alla qualità dei servizi che Lugano offre a garanzia di un'alta qualità di vita, è data la possibilità di essere parte integrante ed importante di un progetto di sviluppo urbano sempre più apprezzato a livello nazionale ed internazionale.

La Commissione di studio per l'aggregazione di Lugano con Carona:


Mauro Delorenzi, Segretario Generale, Lugano



Alano Sampietro, Direttore Operativo, Lugano



Daniela Raveglia, Vicedirettrice Servizio del Personale, Lugano



Stefano Bernasconi, Sindaco, Carona



Filippo De Fernex, Vice Sindaco, Carona

Armando Canonica, Municipale, Carona



Lugano, 2 dicembre 2011